

La metodologia nazionale per l'analisi economica: uno strumento per l'attuazione della Direttiva Quadro Acque

Paolo Mancin, Dirigente Tutela Acque Regione Piemonte

Il canone di concessione come strumento di internalizzazione dei costi: l'esperienza della Regione Piemonte



CReIAMO PA

Per un cambiamento sostenibile





Articolo 9 della DQA-Recupero dei costi relativi ai servizi idrici

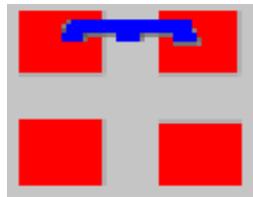
Gli Stati Membri tengono conto del principio del recupero dei costi dei servizi Idrici, compresi I costi ambientali



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Regolamento febbraio 2015

i costi delle misure di Piano sono un proxy dei costi ambientali per i quali occorre pervenire ad un adeguato recupero



Regolamento 15/R del 2004) destina una quota non inferiore al 5% dell'introito dei proventi relativi all'uso dell'acqua pubblica per il finanziamento dell' attuazione del PTA

Art. 45 delle Norme di Piano (progetto di revisione del PTA)

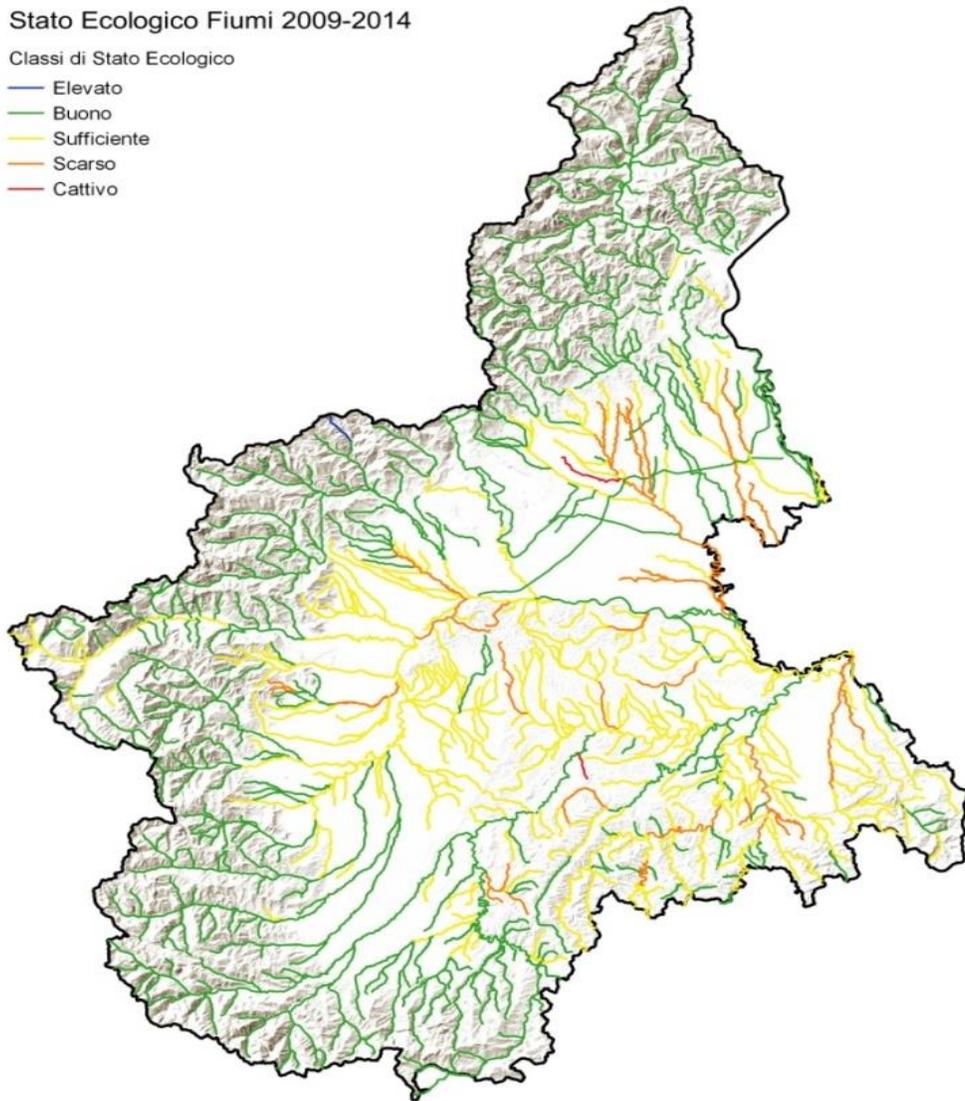


CReIAMO PA

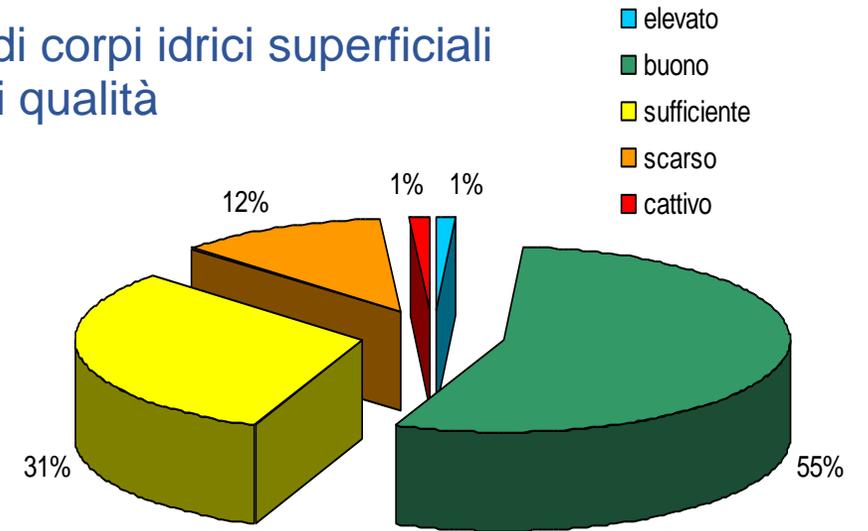
Stato Ecologico Fiumi 2009-2014

Classi di Stato Ecologico

- Elevato
- Buono
- Sufficiente
- Scarso
- Cattivo



Percentuale di corpi idrici superficiali nelle classi di qualità



Pressioni significative sul reticolo idrografico

PRESSIONI	DESCRIZIONE	FIUMI % CORPI IDRICI CON PRESSIONE SIGNIFICATIVA	
PUNTUALI	Scarichi acque reflue urbane depurate	31,5	
	Scarichi acque reflue industriali IPPC	0,8	
	Scarichi acque reflue industriali non IPPC	3,7	
	Siti contaminati e siti produttivi abbandonati	2,2	
	Siti per lo smaltimento dei rifiuti	4,5	
DIFFUSE	Dilavamento urbano	1,3	
	Inquinamento per dilavamento terreni agricoli	19	
PRELIEVI	Agricoltura	11,7	
	Industria	0,3	41,3
	Idroelettrico	29,3	
ALTERAZIONI MORFOLOGICHE	Modifiche della zona riparia dei corpi idrici	63,8	
ALTRE PRESSIONI	Introduzione di specie alloctone invasive	19	



COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE DAL 2016 TRA:



REGIONE PIEMONTE - Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio -
Settore Tutela delle Acque



DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E STATISTICA
Università di Torino

Per la predisposizione di un **metodo di determinazione dei canoni di concessione per gli usi (irriguo, produzione beni e servizi, etc.) di acqua pubblica:**

- standardizzato e generalizzabile
- strettamente connesso a elementi oggettivi, **indicatori e valutazioni di stato** presenti nel Piano di Gestione del fiume Po (PdG Po)
- in grado di accogliere variazioni e aggiornamenti nei successivi cicli di pianificazione, in base ai principi:
 - ***cost recovery***
 - ***user/polluter pays***
 - ***Canone incentivante***
 - ***sostenibilità economica (affordability)***



CReIAMO PA

Nel nostro studio suggeriamo un approccio *conservation-centered* mirato a regolare le pressioni in modo da promuovere miglioramenti nello stato dei corpi idrici più degradati e al contempo proteggere i corpi idrici il cui stato è di livello buono/elevato.

Questo approccio risulta coerente con il concetto di **uso solidale della risorsa** che prevede la condivisione tra i diversi usi della responsabilità del raggiungimento di stati qualitativi adeguati a livello di CI, sottobacino, bacino.

L'approccio metodologico è pensato per soddisfare le richieste della WFD e si basa sulla scomposizione del costo totale d'uso della risorsa in **costi finanziari, costi ambientali e costi della risorsa**.



Quantifichiamo il **costo ambientale** dell'uso dell'acqua come la somma dei costi connessi alle **quantità di risorsa prelevata/consumata** e dei costi connessi alla **ridotta/alterata qualità di acqua restituita**:

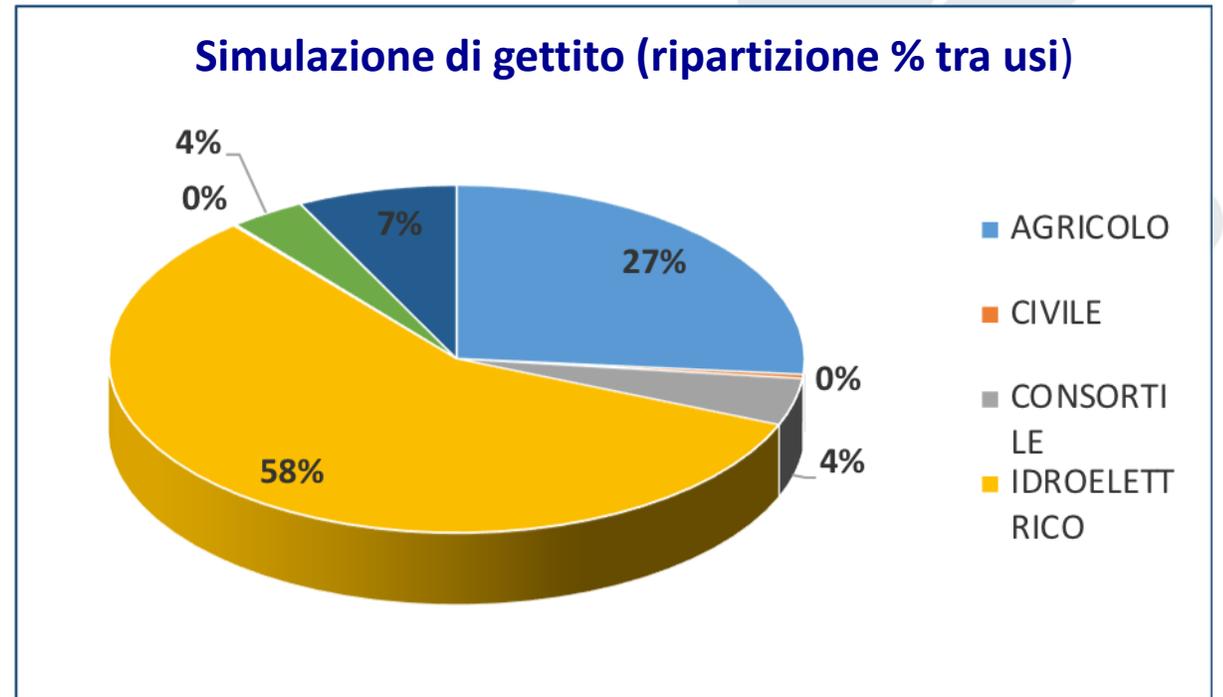
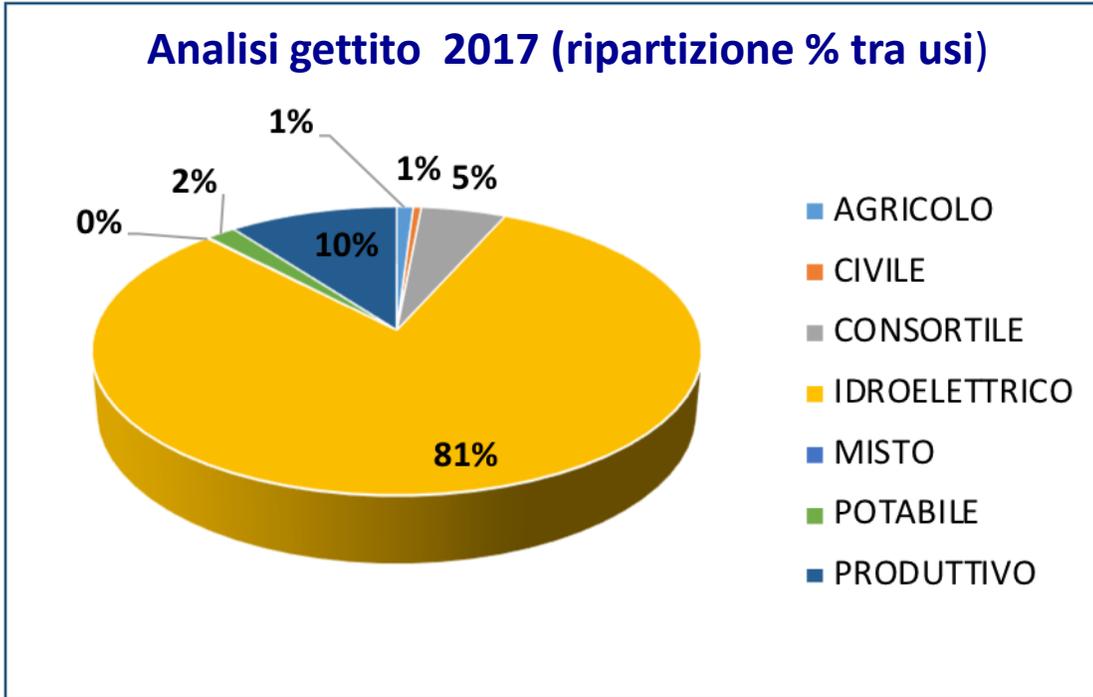
$$\sum_{i=1}^N C_i^A = \underbrace{(1 + \alpha_i + \beta_i + \varepsilon_i) Q_i^P CU^P}_{\text{USER PAYS PRINCIPLE}} + \underbrace{\gamma C^I}_{\text{POLLUTER PAYS PRINCIPLE}}$$

**USER PAYS
PRINCIPLE**
(P=Prelievi)

**POLLUTER PAYS
PRINCIPLE**
*(I = pressioni puntuali o
diffuse per alterata
qualità delle
restituzioni)*



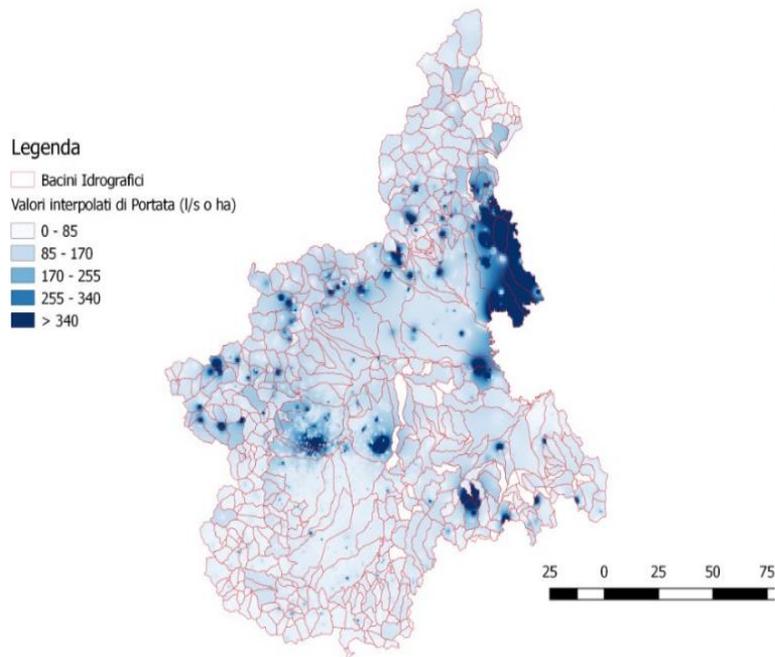
I data base di Regione Piemonte SIRI (Sistema georeferenziato risorse idriche) e GERICA (sistema gestionale delle 18.000 utenze di acqua pubblica) consentono di effettuare simulazioni di supporto alle decisioni:



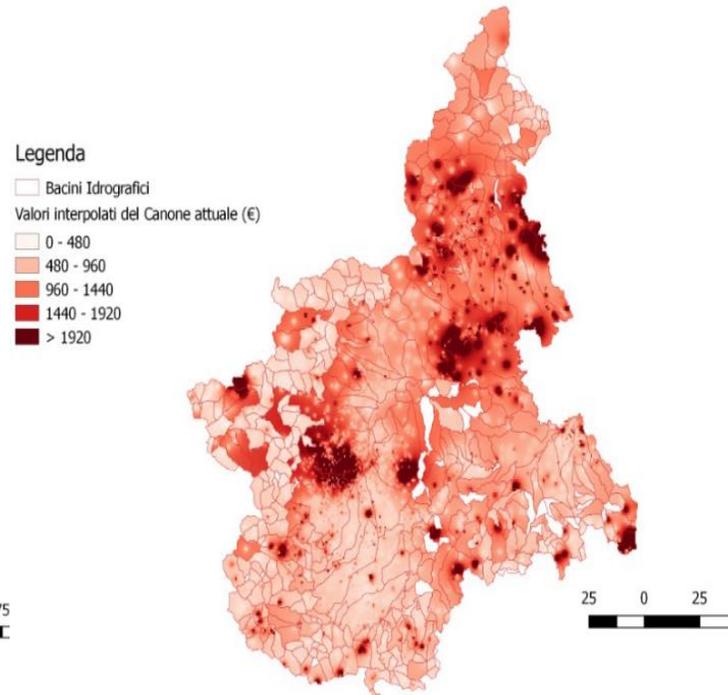
In riferimento agli obiettivi del Piano di Gestione, è possibile inoltre l'introduzione di correttivi per tenere conto di particolari categorie di utenti o per il raggiungimento di particolari finalità di interesse pubblico (es. contributo alla mitigazione del rischio idraulico, misurazione in tempo reale di prelievi e restituzioni etc.)



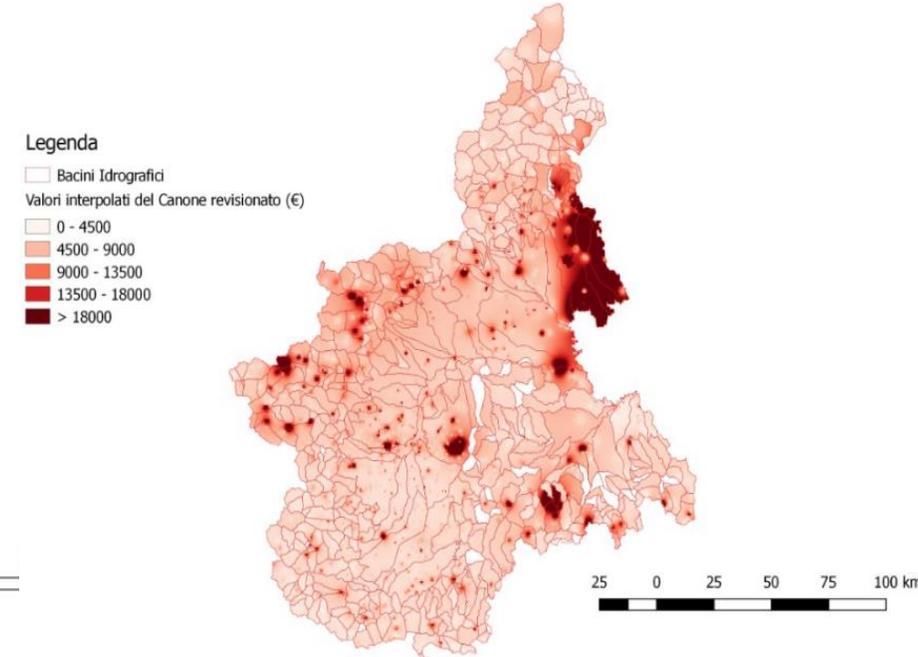
Simulazioni cartografiche: pressioni da prelievi e “clusters” di classi di gettito...



PRELIEVI



GETTITO 2017



GETTITO SIMULATO



Il Bando di riqualificazione fluviale del 2018

DGR 38-6589 del 9 marzo 2018. 1.260.000,00 per la riqualificazione dei corpi idrici, interamente finanziata dai canoni per uso delle acque pubbliche

sono valorizzati i progetti che:

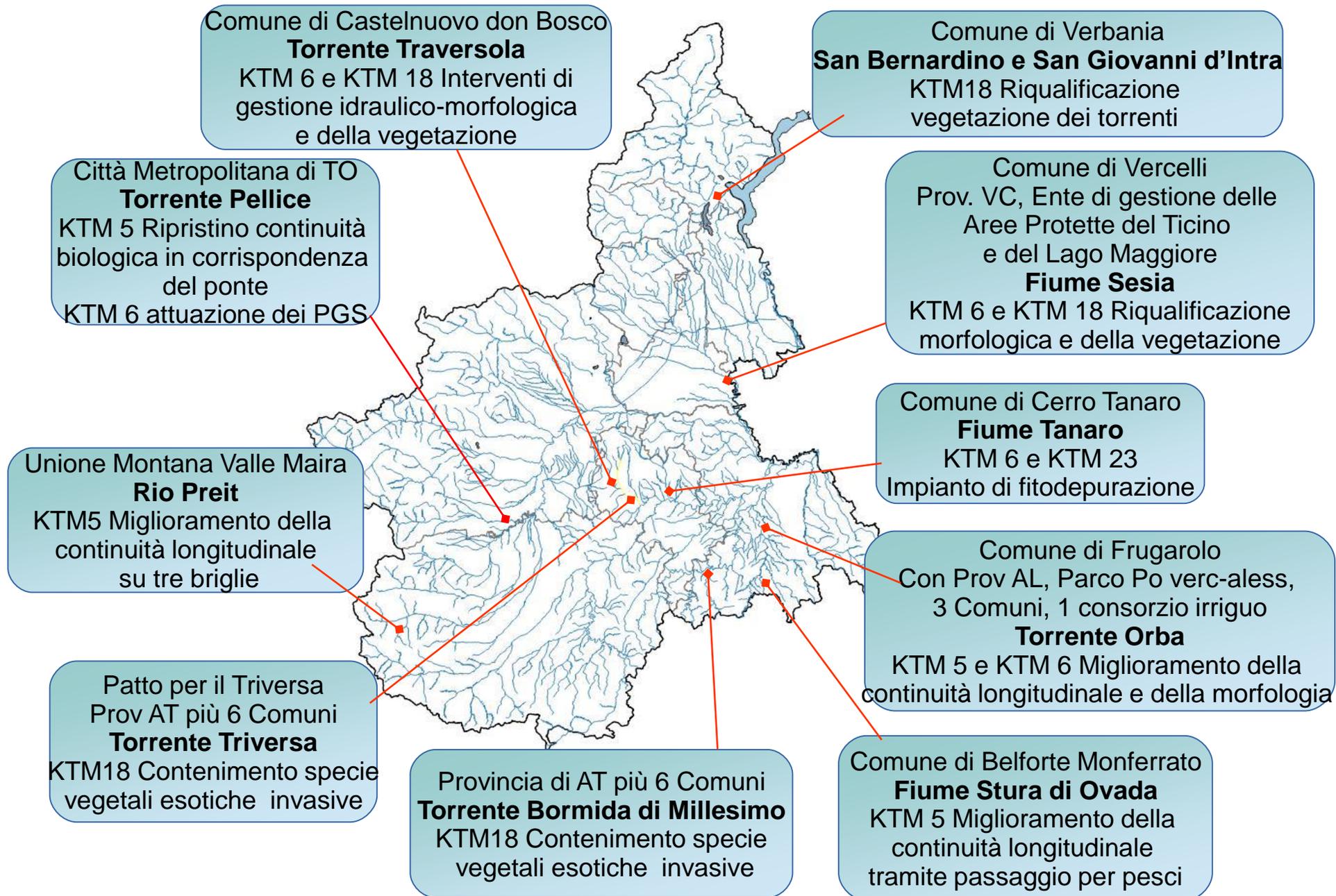
- ✔ Siano coerenti con misure di PTA e P.d.G.
- ✔ Trovino origine in atti già condivisi ed approvati relativi alla tutela delle acque (quali i Contratti di fiume e di lago);
- ✔ interessino i corpi idrici in stato 'sufficiente'
- ✔ valichino i limiti amministrativi comunali e siano proposti dagli Enti in forma associata;
- ✔ presentino un maggior livello di dettaglio progettuale, possibilità di essere cantierati in tempi brevi nonché in grado di assicurare durata e manutenibilità nel tempo;
- ✔ siano contraddistinti da condivisione con la cittadinanza, intese o accordi con portatori di interesse, associazioni;
- ✔ siano coerenti e trasversali agli obiettivi di più politiche ambientali;
- ✔ siano accompagnati da un cofinanziamento dell'Amministrazione richiedente;



**(KTM 5, KTM 6,
KTM 18, KTM 23)**



- Buona coerenza con il PTA ed il P.d.G. Po
- (Ri)lancio dei Contratti di Fiume
- proposte da Enti in forma associata e con ppp;
- Coerenza e trasversalità con gli obiettivi di più politiche ambientali;
- Coresponsabilizzazione delle amministrazioni del territorio verso gli obiettivi di riqualificazione fluviale



Agenda:

- **Inserire misure di tipo socio economico nel PTA e nel P.d.G. 3° ciclo**
- **Utilizzare strumenti trasparenti per la quantificazione dei canoni unitari, anche in supporto al PSR (condizionalità ex-ante sui fondi FEASR)**
- **Aggiornare in continuo le banche dati, ottimizzare integrazione dati ambientali ed economici**
- **Approfondire le metodologie per la definizione della sostenibilità del canone e per l'identificazione di effetti sul consumo della risorsa**
- **Investire in riqualificazione ambientale di fiumi, laghi e falde**
- **Migliorare la qualità dei servizi ecosistemici in un periodo di cambiamenti**





**“La riqualificazione
ambientale è
sviluppo
dei territori”**

...Grazie !!

SCRIVETEICI SU Tutela.acque@regione.piemonte.it

CONSULTATE <http://www.regione.piemonte.it/ambiente/acqua/>

PARTECIPATE INTERATTIVAMENTE SU [Forum Web Acque](#)



CReIAMO PA